



Spett.le
Ministero della Salute
Ministro Roberto Speranza

Isernia li 10/05/2020

Oggetto: Sanificazione Locali e Veicoli a noleggio

Buongiorno Ministro Speranza,

tantissime strutture mi pongono la domanda su cosa utilizzare per la sanificazione dei Servizi Igienici (sia docce che WC) dei Campeggi.

Leggendo sulle pagine del sito del Ministero della Sanità sembrerebbe che l'Ozono, ad esempio, non disinfetta gli ambienti né protegge dal virus.

Evidentemente, visto che si vedono disinfestazioni anche nelle città, devono esserci altri prodotti più sanificanti.

Altra domanda simile la pongono le officine e le concessionarie che si occupano di Noleggio dei Camper per la sanificazione dei veicoli da effettuare al rientro.

Va detto che tali veicoli hanno delle parti (come le finestre) in materiale plastico, per le quali non si possono utilizzare prodotti troppo aggressivi.

Certo di sua cortese risposta, che inoltrerò alle strutture citate, invio cordiali saluti

Ivan Perriera
Presidente Nazionale
Unione Club Amici



8. L'ozono sterilizza l'aria e gli ambienti e non mi fa infettare dal nuovo coronavirus

FALSO!

L'ozono non ha proprietà sterilizzanti propriamente dette.

Si tratta di una sostanza attualmente sottoposta a valutazione all'interno del Regolamento 528/2012 Biocidi, in attesa di essere autorizzata all'uso come biocida (disinfettante). Le sue proprietà, note in letteratura scientifica e già applicate in alcuni settori, non sono al momento sufficienti a garantirne l'adeguatezza dello specifico uso tecnologico come disinfettante, in quanto deve essere sottoposto a prove di efficacia e di sicurezza (potenziali effetti collaterali da scorretto uso o concentrazione inappropriata). Rimane la possibilità di un uso per la sanificazione intesa come intervento di pulizia approfondita incluso in un contesto generale di ottimizzazione delle misure igieniche e microclimatiche, realizzato da parte di personale appositamente formato e adeguatamente protetto.

Per approfondimenti consultare il Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Circolare ministero della Salute 22 maggio 2020

